**EDUCAZIONE AL SUONO**

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

1. Competenza nell’ ascolto e comprensione di messaggi musicali
2. Competenza nella produzione di messaggi musicali
3. Competenza Nella riflessione sul codice musicale

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Livello AAvanzato | Livello BIntermedio | Livello CBase | Livello DIn via di prima acquisizione Iniziale  |
| Ascoltare e comprendere messaggi musicali / sonori L’alunno ascolta e comprende messaggi musicali e sonori  | Ascolta e comprende i messaggi musicali / sonori in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità. | Caso 1Ascolta e comprende messaggi musicali / sonori in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso2Ascolta e comprende messaggi musicali / sonori in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | Ascolta e comprende i messaggi musicali / sonori in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | Ascolta e comprende i messaggi musicali / sonori solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante. |
| *Per personalizzare**ATTENZIONE**NUMEROSITA’/ RICCHEZZA caratteristiche tecniche e comunicative**SICUREZZA**AUTONOMIA* | *Ascolta con attenzione i messaggi musicali / sonori - Ascolta i messaggi musicali / sonori* *Ne comprende caratteristiche tecniche, e comunicative (con quali strumenti, quali messaggi, quale scopo) /*  | *Ascolta i messaggi musicali / sonori -* *Comprende alcune caratteristiche tecniche, e comunicative (con quali strumenti, quali messaggi, quale scopo) / con “domande guida” / con alcune incertezze ne comprende alcune caratteristiche tecniche, comunicative (con quali strumenti, quali messaggi, quale scopo)* | *Con qualche difficoltà ascolta i messaggi musicali.**Comprende semplici caratteristiche tecniche e comunicative* | *Guidato, ascolta messaggi musicali /sonori e* *comprende alcune semplici caratteristiche* |
| Produrre messaggi musicali /sonoriL’alunno produce messaggi musicali e sonori | Ascolta e comprende i messaggi musicali /sonoriin tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità. | Caso 1Ascolta e comprende messaggi musicali /sonoriin situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso2Ascolta e comprende messaggi musicali /sonoriin situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | Ascolta e comprende i messaggi musicali /sonori in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | Ascolta e comprende i messaggi musicali /sonori solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante. |
| *Per personalizzare**PRECISIONE**ACCURATEZZA**SICUREZZA**AUTONOMIA* | *Produce con precisione /Produce/ semplici messaggi musicali rispettando le indicazioni date o organizzando secondo relazioni nuove ciò che ha conosciuto e sperimentato* | *Produce semplici messaggi musicali /sonori seguendo indicazioni date* | *Produce con alcune incertezze**semplici messaggi musicali /sonori seguendo indicazioni date* | *Produce semplici messaggi musicali / sonori con la guida dell’insegnante* |
| Riflettere sul codice musicaleL’alunno riflette sul codice musicale  | Riflette sul codice musicale in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità. | Caso 1Riflette sul codice musicale in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso2Riflette sul codice musicale in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | Riflette sul codice musicale in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | Riflette sul codice musicale solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante. |
| *Per personalizzare**AUTONOMIA**SICUREZZA* | *Riflette Autonomamente / Riflette/ sui messaggi musicali e sulle strategie utilizzate per comporli* | *Compie alcune riflessioni sul codice musicale / sulle sequenze sonore / Con alcune incertezze riflette sul codice musicale / sulle sequenze sonore / Utilizza “domande guida” per compiere alcune riflessioni sul codice musicale / sulle sequenze sonore.* | *Con difficoltà/ in modo incerto / stentato / con molte incertezze compie semplici riflessioni sul codice musicale / sulle sequenze sonore* | *Sollecitato/ guidato esprime semplici riflessioni sul codice musicale / sulle sequenze sonore* |
| *SITUAZIONE**CONTINUITA’**RISORSE**AUTONOMIA* | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembrein **qualunque situazione** proposta e contesto (situazione e continuità), utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate in modo autonomo( risorse e autonomia) | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\*In tutte le situazioni **note** (situazione e continuità), utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate in modo autonomo ( risorse e autonomia)Nelle situazioni **non note**Utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate diversamenteIN MODO DISCONTINUOE NON DEL TUTTO AUTONOMO | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\***Solo nelle situazioni note** (situazione e continuità: sempre, ma solo le situazioni sono note)utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti (risorse)in modo autonomo ma discontinuo (continuità)oppureNon autonomo(autonomia) | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\*Solo in **situazioni note** (situazione e continuità)Con supporto del docente e con risorse fornite appositamente (autonomia e risorse) |
| *ELEMENTI PER LA PERSONALIZZAZIONE**(segnalare eventuali punti di forza o di debolezza specifici dell’alunno)* |  |  |  |  |

Indicatori sulla scheda

|  |  |
| --- | --- |
| EDUCAZIONE AL SUONOAscoltare e comprendere messaggi musicali / sonori Produrre messaggi musicali /sonoriRiflettere sul codice musicale | Il giudizio verrà inserito tenendo conto diRUBRICAPROGETTAZIONE DELLA CLASSECARATTERISTICHE DELL’ALUNNO |

**EDUCAZIONE ALL’IMMAGINE**

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

1. Competenza nella lettura di immagini
2. Competenza nella produzione di immagini
3. Competenza nella riflessione sul codice visivo

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Livello AAvanzato | Livello BIntermedio | Livello CBase | Livello DIn via di prima acquisizione Iniziale  |
| Leggere le immaginiL’alunno legge immagini  | L’alunno legge immagini in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità. | Caso 1L’alunno legge immagini in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso2L’alunno legge immagini in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | L’alunno legge immagini in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | L’alunno legge immagini solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante. |
| *Per personalizzare**NUMEROSITA’/ RICCHEZZA elementi e relazioni**SICUREZZA**AUTONOMIA* | *Legge le immagini e individua con sicurezza / Legge le immagini e individua / gli elementi**Stabilisce autonomamente relazioni / Stabilisce relazioni /tra elementi e loro ruolo nel messaggio visivo.* | *Legge le immagini e individua in modo quasi sempre corretto gli elementi/* *Legge le immagini e individua alcuni elementi**Solitamente stabilisce relazioni tra elementi e loro ruolo nel messaggio visivo /**Stabilisce semplici relazioni tra elementi e loro ruolo nel messaggio visivo* | *Legge le immagini e, con incertezza, individua elementi e semplici relazioni con i significati comunicativi* | *Se guidato, legge le immagini e individua elementi e semplici relazioni con i significati comunicativi* |
| Produrre immaginiL’alunno produce immagini  | L’alunno produce immagini in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità. | Caso 1L’alunno produce immagini in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso2L’alunno produce immagini in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | L’alunno produce immagini in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | L’alunno produce immagini solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante. |
| *Per personalizzare**ACCURATEZZA* *EFFICACIA**AUTONOMIA* | *Produce messaggi visivi in autonomia curando la tecnica e raggiungendo lo scopo comunicativo / Produce messaggi visivi curando la tecnica e raggiungendo lo scopo comunicativo* | *Produce messaggi visivi curati/abbastanza curati, dimostrando di conoscere la tecnica, e che raggiungono quasi sempre lo scopo comunicativo* | *Produce messaggi visivi affrettati e che solo in alcuni casi raggiungono lo scopo comunicativo**Talvolta deve essere guidato dall’insegnante* | *I messaggi visivi prodotti sono poco curati e poco finalizzati allo scopo comunicativo**Deve essere guidato dall’insegnante* |
| Riflettere sul codice visivoL’alunno riflette sul codice visivo | Riflette sul codice visivo in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità. | Caso 1Riflette sul codice visivo in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso2Riflette sul codice visivo in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | Riflette sul codice visivo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | Riflette sul codice visivo solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante. |
| *Per personalizzare**AUTONOMIA**RICCHEZZA riflessioni* *SICUREZZA* | *Riflette autonomamente / Riflette sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli* | *Compie alcune riflessioni sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli / Utilizzando “domande guida” riflette sui messaggi visivi e sulle strategie per comporli / Con alcune incertezze , riflette sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli*  | *Con difficoltà/ in modo incerto / stentato / con molte incertezze compie semplici riflessioni sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli* | *Sollecitato, guidato esprime semplici riflessioni sui messaggi visivi e sulle strategie utilizzate per comporli* |
| *SITUAZIONE**CONTINUITA’**RISORSE**AUTONOMIA* | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembrein **qualunque situazione** proposta e contesto (situazione e continuità), utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate in modo autonomo( risorse e autonomia) | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\*In tutte le situazioni **note** (situazione e continuità), utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate in modo autonomo ( risorse e autonomia)Nelle situazioni **non note**Utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate diversamenteIN MODO DISCONTINUOE NON DEL TUTTO AUTONOMO | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\***Solo nelle situazioni note** (situazione e continuità: sempre, ma solo le situazioni sono note)utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti (risorse)in modo autonomo ma discontinuo (continuità)oppureNon autonomo(autonomia) | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\*Solo in **situazioni note** (situazione e continuità)Con supporto del docente e con risorse fornite appositamente (autonomia e risorse) |
| *ELEMENTI PER LA PERSONALIZZAZIONE**(segnalare eventuali punti di forza o di debolezza specifici dell’alunno)* |  |  |  |  |

Indicatori sulla scheda

|  |  |
| --- | --- |
| EDUCAZIONE ALL’IMMAGINELeggere le immaginiProdurre immaginiRiflettere sul codice visivo | Il giudizio verrà inserito tenendo conto diRUBRICAPROGETTAZIONE DELLA CLASSECARATTERISTICHE DELL’ALUNNO |

**EDUCAZIONE MOTORIA**

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

1. Competenza nel produrre un MOVIMENTO - per raggiungere uno scopo motorio; - per giocare; - per comunicare
2. Competenza nella percezione di sé in relazione a - oggetti - spazio – tempo
3. Competenza nella partecipazione consapevole a giochi di squadra

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Livello AAvanzato | Livello BIntermedio | Livello CBase | Livello DIn via di prima acquisizione Iniziale  |
| Produrre movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stessi con gli oggetti e lo spazioL’alunno produce movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stessi con gli oggetti e lo spazio |  Produce movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stesso con gli oggetti e lo spazio in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali **in modo** autonomo e con continuità. | Caso 1 Produce movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stesso con gli oggetti e lo spazio in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso 2 Produce movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stesso con gli oggetti e lo spazio in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. |  Produce movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stesso con gli oggetti e lo spazio in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente **in modo** discontinuo e non del tutto autonomo. |  Produce movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stesso con gli oggetti e lo spazio solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante.  **Utilizza le risorse fornite dall’insegnante solo se guidato.** |
| *Per personalizzare**AUTONOMIA**SCIOLTEZZA**COORDINAZIONE**FUNZIONALITA allo scopo* | Si muove autonomamente e risponde a richieste con scioltezza e coordinazione e in modo funzionale allo scopo.  | Quasi sempre /spesso si muove autonomamente e risponde a richieste con scioltezza e coordinazione e in modo abbastanza funzionale allo scopo.  | Ha alcune difficoltà nei movimenti autonomi e in quelli richiesti. | Incontra parecchie difficoltà nella coordinazione e scioltezza dei movimenti autonomi e richiesti. |
| Partecipare a giochi di squadraL’alunno partecipa a giochi di squadra | Partecipa a giochi di squadra in tutte le situazioni (note/non note) // in situazioni note e non note, attingendo alle proprie risorse personali **in modo** autonomo e con continuità. | Caso 1Partecipa a giochi di squadra in situazioni note, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.Caso 2L’alunno partecipa a giochi di squadra in situazioni non note, attinge alle proprie risorse personali o utilizza risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. | Partecipa a giochi di squadra in situazioni note, utilizzando risorse fornite dal docente in modo discontinuo e non del tutto autonomo. | Partecipa a giochi di squadra solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall’insegnante.  **Utilizza le risorse fornite dall’insegnante solo se guidato.** |
| *Per personalizzare**RISPETTO INDICAZIONI**CORRETTEZZA VERSO GLI ALTRI**AUTONOMIA* | Partecipa a giochi di squadra rispettando indicazioni e regole; è corretto verso gli altri. | Partecipa a giochi di squadra rispettando quasi sempre /spesso/ generalmente indicazioni e regole; è abbastanza/ quasi sempre corretto verso gli altri. | Nella partecipazione ai giochi di squadra si dimostra insofferente verso le regole / fatica a rispettare le regole del gioco.Deve essere spesso richiamato al rispetto dei compagni di squadra o degli avversari. | Deve essere guidato al rispetto delle regole e dei compagni durante i giochi di squadra. |
| *SITUAZIONE**CONTINUITA’**RISORSE**AUTONOMIA* | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembrein **qualunque situazione** proposta e contesto (situazione e continuità), utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate in modo autonomo( risorse e autonomia) | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\*In tutte le situazioni **note** (situazione e continuità), utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate in modo autonomo ( risorse e autonomia)Nelle situazioni **non note**Utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti o trovate diversamenteIN MODO DISCONTINUOE NON DEL TUTTO AUTONOMO | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\***Solo nelle situazioni note** (situazione e continuità: sempre, ma solo le situazioni sono note)utilizzando indicazioni e materiali forniti dai docenti (risorse)in modo autonomo ma discontinuo (continuità)oppureNon autonomo(autonomia) | Integrazione dopo Ordinanza del 4 dicembre\*Solo in **situazioni note** (situazione e continuità)Con supporto del docente e con risorse fornite appositamente (autonomia e risorse) |
| *ELEMENTI PRR LA PERSONALIZZAZIONE**(segnalare eventuali punti di forza o di debolezza specifici dell’alunno)* |  |  |  |  |

Indicatori sulla scheda

|  |  |
| --- | --- |
| EDUCAZIONE MOTORIAProdurre movimenti in relazione a uno scopo, mettendo in relazione se stessi con gli oggetti e lo spazioPartecipare a giochi di squadra | Il giudizio verrà inserito tenendo conto diRUBRICAPROGETTAZIONE DELLA CLASSECARATTERISTICHE DELL’ALUNNO |